

6 Martedì 13 Ottobre 2015

CULTURA e SPETTACOLI

Rossini, l'integrale delle ouverture

Nasce l'etichetta DR-records del maestro Renzetti: con la Fgr i 10 celebri brani del Cigno

LA GRANDE MUSICA

SILVIA SINIBALDI

Pesaro

La Filarmonica Gioachino Rossini conferma la sua vocazione: portare nel mondo la musica di Pesaro e la sua tradizione di eccellenza. Un nuovo progetto discografico è stato infatti definito in questi giorni dal presidente della Fgr il maestro Michele Antonelli e dal direttore principale dell'orchestra il maestro Donato Renzetti.

«Si tratta - spiega Antonelli - di un progetto discografico realizzato appunto con il maestro Donato Renzetti, che ha dato vita alla etichetta DR-records, dall'acronimo del suo nome che rappresenta il brand con cui lo stesso maestro e la Filarmonica Gioachino Rossini avvieranno la produzione sistematica di Cd dedicati al grande repertorio sinfonico».

In questo ambito parte il primo progetto di registrazione che rappresenterà un fiore all'occhiello del patrimonio musicale della città: l'esecuzione integrale di tutte le ouverture di Rossini, suddivisa in più Cd.

Dunque un'etichetta che nasce proprio in sintonia con il progetto musicale dell'orchestra pesarese di cui Renzetti ha più volte ribadito, di amare la freschezza, le capacità e la peculiarità del suono.

Il volume d'esordio con le

prime dieci sinfonie rossiniane sarà registrato nel mese di dicembre, il secondo a metà del 2016 ed il terzo alla fine del 2016.

E a sottolineare il legame con il territorio le registrazioni avverranno in uno degli splendidi teatri della nostra provincia. Una proposta ambiziosa e accattivante al contempo che celebra il grande musicista pesarese ricordandone opere famose e sconosciute come La gazza ladra, Il barbiere di Siviglia, l'italiana in Algeri e il celeberrimo finale dell'ouverture del Guglielmo Tell. Una proposta sulla quale investe un direttore d'orchestra e musicologo del calibro di Renzetti che ribadisce la sua fiducia nei professionisti di un ensemble che si è già fatto notare nonostante la sua giovane età.

«Sono davvero felice - racconta il maestro Renzetti - di aver trovato questa vivace realtà musicale che è la Filarmonica Gioachino Rossini, un'orchestra che mostra tanta voglia di fare e che è alla continua ricerca della qualità, mantenendo sempre viva una grande energia. Per questo ho deciso di dar vita alla DR-records, come strumento per mettere a disposizione di tutto il pubblico, italiano e straniero, i frutti di questo grande lavoro che stiamo facendo con la Fgr».

Il direttore artistico della Fgr il maestro Michele Antonelli, manifesta la sua grande soddisfazione, anche a nome di tutti i musicisti dell'orchestra, per il notevole prestigio e l'impegno professionale che questo nuovo progetto rappresenta per l'orchestra e per la città.

Del resto Gioachino Rossini è



I professori della Filarmonica Gioachino Rossini insieme al maestro Donato Renzetti

Si rafforza il sodalizio con Juan Diego Florez

Un concerto alla Royal Albert Hall di Londra

Pesaro

Sempre più solido il rapporto della Filarmonica Gioachino Rossini anche con il tenore peruviano Juan Diego Florez. Dopo la registrazione per la Decca del Cd "Italia" che Florez ha dedicato alla grande tradizione musicale popolare napoletana (ma non solo), dopo il concerto dello scorso mese di luglio al Bellvedere Art Festival in Libano, dove la Fgr ha accompagnato Juan Diego Florez e Joyce El Khoury un altro appuntamento riproporrà la consolidata collaborazione. E' in

calendario infatti per il 29 marzo 2016 un grande concerto a Londra. La Filarmonica Gioachino Rossini sarà infatti protagonista insieme al tenore al Rosenblatt Recital Series alla Royal Albert Hall di Londra. Ma altri progetti sono in via di definizione, progetti sui quali il maestro Michele Antonelli, per l'irrinunciabile scarsità degli artisti, non intende anticipare nulla. «Vogliamo crescere - sorride - migliorare e portare la nostra musica nel mondo. Tanto lavoro, impegno assottile e risultati continueranno ad arrivare».

Festival Pop Up! "Il Muro" ad Arcevia su Sky Arte

IL DOCUMENTARIO

Arcevia

Ad Arcevia il Monte San' Angelo è un luogo carico di memoria, di ricordi dolorosi di guerra, di Resistenza, di rastrellamenti nazisti; oggi ai piedi del monte, l'ormai dismessa Cava Mancini è al centro di una opera di riqualificazione ambientale.

Qui è ambientato il terzo appuntamento con "Il Muro", la serie curata da David Diavi Vecchiato e prodotta da Sky Arte HD e da Level 33 in collaborazione con Il Fatto Quotidiano, che andrà in onda oggi alle 22 su Sky Arte HD.

Muro accosta a otto località italiane l'esperienza dei più importanti artisti della street art.

I cinquanta minuti del documentario raccontano il Festival Pop Up! www.popfestival.it con un focus dedicato all'opera d'arte permanente "The Nature of Resistance" alla Cava Mancini realizzata da Zio Ziegler, enfant prodige della street art californiana amato dai miliardari della Silicon Valley e ricercato dal MOMA di New York. Zio Ziegler ha dato alla Cava Mancini una nuova vita, grazie alla forte espressività delle sue figure: una figura umana accovacciata su se stessa circondata da animali che sembrano assorbirla, avvolgendola quasi del tutto, proprio come la Natura sta lentamente riprendendosi la montagna, ricoprendola con la vegetazione.

Come sempre, Muro racconta anche le diverse manifestazioni artistiche che animano il territorio protagonista della puntata: in questo episodio il Festival di avanguardia internazionale Pop Up! che nel 2014 si è spostato dalla città di Ancona aprendosi all'entroterra per dar vita ad un itinerario artistico permanente che dal mare si spinge verso le colline; nel 2015 Pop Up! ha lanciato dei progetti speciali per portare la street art internazionale nelle stazioni centrali (Fabriano, Serra San Quirico, Castelplanio, Castelbellino, Jesi), in alcune aziende agricole (La Terra e Il Cielo, Pitechio; La Marca di San Michele, Capramontana; Moroder, Ancona; Fattoria Petri, Monte San Vito) e, appunto, nella cava di Arcevia.

► L'avventurosa trasmissione di Rai 1 ideata e condotta dal pesarese Emerson Gattafoni domani fa tappa a Cagli

Dreams Road alla scoperta della provincia bella

TELEVISIONE

ROBERTO GARGI

Cagli

Il teatro di Cagli tra le eccellenze delle Marche insieme alla casa di Rossini e il teatro omonimo a Pesaro, Urbino perla di Rinascimento e le affascinanti grotte di Frasassi.

La troupe di Dreams Road (Rai 1) fa tappa domani al teatro di Cagli. Si tratta della serie televisiva che, attraverso il viaggio, racconta spazi, culture, genti e musiche. L'ideatore e conduttore della trasmissione è il pesarese Emerson Gattafoni che, insieme alla sua partner Valeria Cagnoni, porta gli spettatori attraverso

luoghi di grande fascino in Italia e nel mondo, in sella ad una moto. Il pubblico televisivo ha già potuto ammirare ogni angolo del pianeta fra meraviglie paesaggistiche, strade da sogno e incontri speciali. La serie ha un costante successo con puntate che hanno raggiunto un milione e mezzo di telespettatori. «La coppia sta preparando - informa la Rai - le nuove puntate che andranno in onda nei prossimi mesi con un itinerario fra Nuova Zelanda, Israele, Stati Uniti, Svizzera, Francia e Italia. E proprio la puntata dedicata al nostro paese sarà in girata nei luoghi di origine di Emerson Gattafoni. Sarà un viaggio a bordo di due moto Ducati alla scoperta delle eccel-

lenze del territorio, Pesaro con Casa e Teatro Rossini, Urbino perla del Rinascimento, Cagli e le magiche Grotte di Frasassi». Nell'affascinante teatro comunale Emerson Gattafoni incontrerà il maestro Mario Mariani, pianista, compositore, organizzatore di eventi noto ormai a livello internazionale anche per le sue colonne sonore. Mariani, oltre a dialogare con il conduttore, si produrrà in un'originale performance musicale. Sandro Pascucci, direttore dell'istituzione teatro comunale, esprime la sua soddisfazione perché «il nostro teatro, sede di residenze artistiche con grandi protagonisti, sarà ripreso dalle telecamere di Rai 1 e visto a livello nazionale.



Emerson Gattafoni

Un'occasione che ci onora e ci stimola a lavorare con impegno per assicurare sempre più una proposta di qualità». La puntata dedicata alle Marche e a Cagli andrà in onda il 3 gennaio 2016.

Cagli in questo fine settimana ha anche inaugurato la stagione teatrale autunnale. Con «L'Ulisse - Il mio nome è Nessuno», sul palco dello splendido teatro un'opera è un'intensa e potente narrazione tra poesia, disperazione ed erotismo, tratta dai due libri dedicati all'eroe mitologico da Valerio Massimo Manfredi trasformato in materia teatrale dal regista Alessio Pizzich e dal drammaturgo Francesco Niccolini.



ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO